

I primi risultati delle indagini condotte dalla polizia

La scoperta a Roma della tipografia delle Br

Era nel quartiere Monteverde - Trovata anche una macchina da scrivere IBM con testine rotanti: è quella usata dai terroristi per battere i comunicati del sequestro di Aldo Moro? - Scoperto un altro covo sulla via Aurelia - Conferenza stampa del questore Di Francesco - Previsti altri sviluppi

In via Pio Foà

«Nessun sospetto sul suo comportamento» dicono i vicini

ROMA - «Un gran lavoratore, un bravo giovane, molto educato, cordiale anche se non indolgeva spesso a confidenze, questo, a grandi linee, il ritratto che di Enrico Triaca, proprietario della tipografia delle Br scoperta in via Pio Foà...»



ROMA - Il questore Di Francesco nella conferenza stampa di ieri dopo la scoperta dei due covi. A destra: l'ingresso della tipografia (indicata dalla freccia) dove le Br stampavano i loro comunicati. Tutto è partito dall'inchiesta sull'attentato al giudice Palma compiuto tre mesi fa

(Dalla prima pagina)

blico. In fondo c'è un cartello «Vietato l'ingresso agli estranei al laboratorio». Il «laboratorio», in realtà, era anche sede dei terroristi. Oltre alle matrici degli orologi delle «brigate rosse» e alla macchina per scrivere IBM, sono stati trovati altri documenti definiti «di estrema importanza», tra i quali «critiche» dei messaggi con cui furono rivendicati il sequestro Costa e l'assassinio del giornalista della Stampa Casale.

La riservatezza di cui avevano bisogno i «brigatisti» veniva protetta con cura: sotto il cartello c'era una maniglia con un campanello elettrico soltanto chi si faceva: «ri conoscere» aveva possibilità di accesso.

Attentati a Marghera, Firenze e Sassari

MARGHERA - Un attentato è stato compiuto alle 22.30 di ieri contro la concessionaria dell'Aifa Romeo «Furlanetto e Girardin» in via Fratelli Bandiera a Marghera. Secondo le prime informazioni, un ordigno, la cui natura non è stata ancora precisata, è stato fatto esplodere davanti al portone di ingresso della concessionaria. La bomba ha divelto il portone, ha mandato in frantumi tutti i vetri dello stabile e ha danneggiato alcune autovetture. Fino a tarda notte nessun gruppo aveva rivendicato l'attentato.

FIRENZE - Quattro giovani armati e semimascherati hanno fatto irruzione ieri sera, nella sede di un'agenzia immobiliare in via Pucci, nel centro cittadino. Al momento dell'irruzione si trovavano negli uffici sei persone, che gli aggressori hanno rinchiuso in una stanza. Poi i quattro hanno dato fuoco ad alcune seggi poltrone e quindi sono fuggiti lasciando un volantino in cui l'azione è rivendicata da una cella del «movimento comunista di combattimento».

SASSARI - Due gravi attentati sono stati effettuati ieri a Sassari. Dopo le 20.30 una bomba è stata fatta esplodere davanti all'ingresso della sede provinciale della Dc. Fortunatamente i danni sono stati lievi, probabilmente a causa di un difetto nella confezione stessa dell'ordigno. L'altro attentato è stato effettuato nel Lido di Platamona ieri pomeriggio contro la sede del comando carabinieri di Borgo Loreto che è accanto all'Inail.

Il vigili del fuoco hanno spento l'incendio. Nessun danno alle sei persone. SASSARI - Due gravi attentati sono stati effettuati ieri a Sassari. Dopo le 20.30 una bomba è stata fatta esplodere davanti all'ingresso della sede provinciale della Dc. Fortunatamente i danni sono stati lievi, probabilmente a causa di un difetto nella confezione stessa dell'ordigno. L'altro attentato è stato effettuato nel Lido di Platamona ieri pomeriggio contro la sede del comando carabinieri di Borgo Loreto che è accanto all'Inail.

Gli atti terroristici rivendicati dai «Nuclei armati proletari»

Ferrara: nella notte bombe contro le Federazioni del Pci e della Dc

Nella sede del nostro Partito era in corso una riunione - Immediata risposta democratica - Anche i neofascisti si attribuiscono la paternità dei due attentati

Una donna arrestata a Torino per volantini Br alla Lancia

TORINO - Una donna è stata arrestata nei giorni scorsi dalla DIGOS torinese per sospetta appartenenza alle «Brigate rosse». Si chiama Renata Michieletto, ed il suo fermo è stato tramutato in ordine di cattura dalla Magistratura alcuni giorni fa. Un altro ordine di cattura è stato spiccato contro un amico della donna, Renato Rossetti. La vicenda che ha portato al suo arresto è iniziata la sera del 3 maggio, quando di fronte allo stabilimento Lancia di Torino è stato ritrovato un pacco di volantini delle «Brigate rosse».

Minacciati atti terroristici all'interno delle caserme

FIRENZE - La minaccia, molto grave, di portare l'attacco terroristico all'interno delle caserme, è contenuta in un volantino ciclostilato fatto pervenire ieri alla sede fiorentina dell'ANSA, da un gruppo che si definisce «Nuclei soldati comunisti», una sigla che compare per la prima volta. Il volantino è firmato «Lotta armata per il comunismo», un gruppo terroristico che durante il '77 e nei primi mesi di quest'anno ha compiuto attentati a Roma, Lucca, Como e Ravenna.

Ferrero non più parte civile contro l'anarchico Valitutti

TORINO - Il compagno Nino Ferrero, che nel settembre dello scorso anno fu gravemente ferito alle gambe in un attentato rivendicato dal gruppo eversivo «Azione rivoluzionaria», ha ieri incaricato il proprio legale, avvocato Graziano Masselli, di revocare la costituzione a parte civile contro Pasquale Valitutti, presunto appartenente alla suddetta organizzazione terroristica.

Dalla nostra redazione

FERRARA - A poche ore di distanza l'uno dall'altro, due ordigni a tempo sono stati fatti esplodere, nella notte fra mercoledì e giovedì, contro le sedi delle Federazioni provinciali del Pci e della Dc di Ferrara. La prima ad essere presa di mira è stata la Federazione comunista: qualche minuto dopo le 23 di mercoledì, mentre all'interno era in corso la riunione del gruppo delle municipalizzate, si è udito il forte boato di uno scoppio all'esterno del palazzo. I compagni sono subito accorsi, in tempo per spegnere solo gli ultimi rimasugli delle fiamme. Dai frammenti sparsi sull'asfalto, sui quali la scientifica ha effettuato i rilievi del caso, si è potuto appurare che si tratta di una bomba collocata con un congegno ad orologeria. L'ordigno non era di grande potenza e, fortunatamente, non ha provocato gravi danni: solo qualche scalfittura nei robusti muri circostanti la finestra del seminterrato sulla quale probabilmente la bomba era stata appoggiata.

Dal Tribunale di Torino

A Curcio e Franceschini un anno e mezzo per apologia di reato

La condanna per le frasi che sono state pronunciate dopo l'assassinio di Aldo Moro

TORINO - Renato Curcio e Alberto Franceschini sono stati ieri condannati, dalla 4. sezione del tribunale di Torino, a un anno e sei mesi di reclusione ciascuno per le frasi che loro pronunciarono all'indomani del 9 maggio ad esaltazione del barbaro assassinio dell'on. Moro, definito «atto di giustizia».

Giovane operaio muore folgorato presso Enna

REGALBUTO - Un operaio, Tommaso Saccoccia, di 18 anni, è morto folgorato dalla corrente elettrica mentre lavorava alla costruzione di una casa rurale. L'episodio è avvenuto nelle campagne di Regalbuto, un paese a 50 chilometri da Enna.

A Tiburtino III, lotto 15

I genitori: «A casa non parlava quasi mai»

ROMA - Due stanze all'ultimo piano di una casa popolare: il lotto 15 al Tiburtino III. Enrico Triaca abita qui con la moglie e i genitori. Suo padre, un anziano pensionato, si accende gentilmente, quasi con rassegnazione. Parla pacatamente del figlio. Un ragazzo tranquillo, metodico: «usciva tutti i giorni alle otto e tornava la sera. Qualche volta andava al cinema con la moglie. Non leggeva giornali, dice il padre, non parlava di politica, non vedeva mai nessuno». I genitori di Enrico Triaca, non vogliono arrendersi all'idea che il figlio si è dichiarato «brigatista» continuano a escludere con convinzione che «Enrico possa essere implicato in fatti politici».

Minacciati atti terroristici all'interno delle caserme

FIRENZE - La minaccia, molto grave, di portare l'attacco terroristico all'interno delle caserme, è contenuta in un volantino ciclostilato fatto pervenire ieri alla sede fiorentina dell'ANSA, da un gruppo che si definisce «Nuclei soldati comunisti», una sigla che compare per la prima volta. Il volantino è firmato «Lotta armata per il comunismo», un gruppo terroristico che durante il '77 e nei primi mesi di quest'anno ha compiuto attentati a Roma, Lucca, Como e Ravenna.

Ferrero non più parte civile contro l'anarchico Valitutti

TORINO - Il compagno Nino Ferrero, che nel settembre dello scorso anno fu gravemente ferito alle gambe in un attentato rivendicato dal gruppo eversivo «Azione rivoluzionaria», ha ieri incaricato il proprio legale, avvocato Graziano Masselli, di revocare la costituzione a parte civile contro Pasquale Valitutti, presunto appartenente alla suddetta organizzazione terroristica.

Advertisement for 'Rinascente' department store, listing various products and services available.

Advertisement for vacation homes and apartments, listing properties in various locations like Rimini and Enna.